

Il comitato che si ispira al borgo villese s'interroga sui lavori dell'autostrada

# Dentro la galleria Piaale

*Cittadini preoccupati per la sicurezza: ecco le proposte*

di FRANCESCA MEDURI

VILLA SANGIOVANNI - A Piaale la costruenda galleria A3 Sa-Rc preoccupa ancora i cittadini, che dunque avanzano proposte per la messa in sicurezza delle zone a rischio. Dopo lo stop ai lavori ordinato lo scorso aprile dal sindaco Rocco La Valle, da settembre uomini e mezzi sono di nuovo all'opera per ultimare quanto cominciato nel 2007, quando iniziarono pure gravi problemi (tra espropri, sgomberi, crolli e un territorio dissestato nelle aree interessate dalle operazioni di scavo) per gli abitanti del borgo.

Certamente i piaalesi oggi sono un po' più tranquilli rispetto al passato, forti dell'operato del pool di tecnici esperti del settore che continua a tenere sotto controllo la situazione al fine di tutelare al meglio i residenti, delle cui istanze è portavoce, dal 2006, il "Comitato Borgo Piaale", riunitosi domenica sera nella sala parrocchiale del paese per fare un bilancio, alla presenza di numerosi cittadini, dell'anno appena trascorso. Ed è stata proprio la questione, «non più procrastinabile», delle opere di messa in sicurezza del borgo a essere al centro dell'incontro, nel corso del quale sono stati resi noti i progetti "salva Piaale", già fatti presenti alle parti preposte. Tre, in particolare, quelli che stanno più a cuore del "Comitato Borgo di Piaale" e dei cittadini piaalesi: «La messa in sicurezza del costone di via Spuntone, prioritaria per l'abitato; l'opera di bonifica e riqualificazione dell'area espropriata, di circa 2000 metri quadri, da rendere alla popolazione; e la messa in sicurezza della via Murat, con la realizzazione di una viabilità alternativa della via Acqua Vecchia, la quale consentirebbe uno sfogo al paese e un by-pass della provinciale interessata dal passaggio dello scavo», si legge nel documento diffuso durante l'assemblea.

«Al momento i lavori - si evince ancora dal documento - sono fermi sulla canna più avanzata. In questa fase stanno avvenendo le demolizioni di alcuni edifici e dell'abitazione espropriata, al fine di mettere in sicurezza l'area della Fontana Vecchia e della provinciale via Murat, che è l'arteria principale del paese. Lavori di avanzamento che invece continuano sull'altra canna al di sotto dell'abitato, con il Comitato e i cittadini sempre vigili sulla questione». Intanto entro fine anno sarà presentato il progetto preli-

minare della messa in sicurezza del costone di via Spuntone, la zona più toccata dai lavori della Galleria.

A tenere i lavori della riunione il presidente e il vicepresidente del Comitato "Borgo di Piaale", Pietro Idone e Fabio Barresi, i quali hanno rivolto un caloroso saluto al sindaco La Valle, «un riferimento forte per il quartiere». Tra i vari interventi quello del consigliere comunale (cittadino piaalese) Salvatore Ciccone, che ha anticipato la presentazione del progetto di recupero del Forte Beleno, e quello dell'avvocato Francesco Idone (del pool dei tecnici). Nel corso dell'assemblea presentati il sito del borgo di Piaale e lo sportello "pro-piaale", attivo ogni mercoledì nella sala parrocchiale dalle 17 alle 20.



La riunione del comitato "Borgo Piaale"